



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09-06-2014 (punto N 15)

Delibera

N 477

del 09-06-2014

Proponente

GIANFRANCO SIMONCINI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE
COMPETENZE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile ALBINO CAPORALE

Estensore ALBINO CAPORALE

Oggetto

Programmazione Fondi strutturali. a) Proposta di struttura e articolazione del Programma
Operativo Regionale Crescita e Occupazione FESR 2014-2020 (POR CreO Fesr 2.0 Toscana).
Rimodulazione e aggiornamento III

Presenti

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

VITTORIO BUGLI

ANNA RITA BRAMERINI

GIANFRANCO

SIMONCINI

VINCENZO

CECCARELLI

ANNA MARSON

LUIGI MARRONI

EMMANUELE BOBBIO

Assenti

STEFANIA SACCARDI

SARA NOCENTINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazion	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

Vista la Comunicazione del Presidente sulle priorità del ciclo 2014-2020 delle politiche di coesione, presentata nella seduta di Giunta del 4 febbraio 2013;

Vista la propria deliberazione n. 963 del 19.11.2013, ad oggetto: "Programmazione Fondi strutturali. a) Proposta di struttura e articolazione del Programma Operativo Regionale Crescita e Occupazione FESR 2014-2020 (POR *CreO* Fesr 2.0 Toscana). b) Indirizzi per gli interventi in ambito urbano (art.7 proposta di Regolamento Fesr) nel POR *CreO* Fesr 2.0 Toscana;

Vista la bozza di accordo di partenariato del 10.12.2013 trasmessa dal Ministro per la coesione territoriale alla Commissione europea;

Visto:

- il REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- il REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Vista la propria delibera n.32 del 20.01.2014 ad oggetto "Programmazione Fondi strutturali 2014-2020. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne. Indirizzi per l'attuazione nell'ambito della programmazione di Fondi strutturali 2014-2020";

Vista la Comunicazione del Presidente della Giunta Regionale svolta nella seduta della GR del 12 marzo 2014, che riassume il processo di revisione politico-programmatica della struttura del POR di cui alla citata delibera GR n.963/2013, con la quale

- si rafforza e si conferma l'indirizzo di procedere ad una ulteriore concentrazione e specializzazione del PO in termini di ambiti di intervento e di massa critica finanziaria
- si individua il tema della crescita qualitativa e della competitività del sistema produttivo come l'obiettivo strategico dell'azione del FESR, il quale opera in modo complementare rispetto agli altri Programmi operativi dei Fondi strutturali oltre che con il PO del Fondo sviluppo e coesione;

Ritenuto che tale indirizzo sia allineato anche alla recente determinazione della Commissione europea in tema di politica industriale, il c.d. *Industrial Compact* (Comunicazione della Commissione al Consiglio europeo “Per una rinascita dell’industria europea” del 22.1.2014);

Vista la propria decisione n. 29 del 17 marzo 2014,, che procede alla ripartizione delle risorse tra PO FSE e PO FESR, assegnando a quest’ultimo risorse per complessivi 806,45 Meuro di cui 685 di UE e Stato e 120,96 regionali;

Vista la propria decisione n. 13 del 17 marzo 2014,, con la quale si è approvato un primo piano di copertura della quota regionale di cofinanziamento dei POR per il periodo 2014-2020;

Vista la propria decisione n. 34 del 24 marzo 2014, con la quale si procede ad una prima rimodulazione, che è stata oggetto di un confronto informale con la DG Regio in data 1° aprile 2014, dalla quale sono emerse indicazioni che comportano una ulteriore rimodulazione della struttura e degli indirizzi;

Visto altresì il documento del DPS del 31.3.2014 con il quale sono ridefiniti i contenuti programmatici della struttura risultati-azioni dell’Accordo di partenariato;

Vista la propria deliberazione n.294 del 7.4.2014, con la quale si è proceduto ad approvare la modifica della struttura ed articolazione del POR *Crescita e Occupazione FESR 2014-2020* (POR CreO Fesr 2.0 Toscana);

Preso atto delle osservazioni e proposte pervenute dal Partenariato socio-economico, anche a seguito della riunione di presentazione del documento di cui alla citata deliberazione n.294/2014 svoltosi in data 20 maggio 2014;

Vista la relazione istruttoria predisposta dall’Ufficio incaricato della elaborazione del POR, integrata con le note dei vari Uffici competenti per tematismi e materia, presentata dall’Assessore Simoncini;

Ritenuto di apportare le seguenti modificazioni ed integrazioni alla struttura ed articolazione del POR CReO Fesr 2.0 Toscana, di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) la linea di intervento 1.2. è suddivisa in due sub.linee

1.2.1. sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiero: aiuti agli investimenti per l’innovazione, con uno stanziamento di 110 Meuro

1.2.2. sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI commercio-turismo-cultura: aiuti agli investimenti per l’innovazione, con uno stanziamento di 7 Meuro

2) in attuazione delle previsioni della delibera n.294/2014 secondo la quale: *“una parte delle risorse potrà essere impiegata, sempre nell’ottica dell’OT 4, per la creazione della filiera industriale delle energie rinnovabili e del riutilizzo dei rifiuti, anche attraverso le linee di cui all’OT 1”* si quantifica in 15 meuro le risorse da trasferire dalle linee d’azione 4.1. e 4.2 (il cui stanziamento passa da 145,16 Meuro a 130,16 Meuro) alla linea di azione 1.3. (il cui stanziamento passa da 108 Meuro a 123 Meuro);

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) di approvare le seguenti modificazioni ed integrazioni alla struttura e all'articolazione del Programma Operativo Regionale *Crescita e Occupazione FESR 2014-2020* (POR CreO Fesr 2.0 Toscana) - di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - ivi compresa la conseguente diversa distribuzione delle risorse per obiettivo tematico, per sub-articolazione:

- a) la linea di intervento 1.2. è suddivisa in due sub.linee

1.2.1. sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiero: aiuti agli investimenti per l'innovazione, con uno stanziamento di 110 Meuro

1.2.2. sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI commercio-turismo-cultura: aiuti agli investimenti per l'innovazione, con uno stanziamento di 7 Meuro

- b) in attuazione delle previsioni della delibera n.294/2014 secondo la quale: *“una parte delle risorse potrà essere impiegata, sempre nell’ottica dell’OT 4, per la creazione della filiera industriale delle energie rinnovabili e del riutilizzo dei rifiuti, anche attraverso le linee di cui all’OT 1”* si quantifica in 15 meuro le risorse da trasferire dalle linee d'azione 4.1. e 4.2 (il cui stanziamento passa da 145,16 Meuro a 130,16 Meuro) alla linea di azione 1.3. (il cui stanziamento passa da 108 Meuro a 123 Meuro)

- 2) di approvare i seguenti ulteriori indirizzi attuativi:

- a) prevedere, per quanto riguarda gli interventi nel campo del risparmio energetico, modalità attuative modulari in funzione del settore di appartenenza, della dimensione delle imprese e delle loro caratteristiche in funzione delle tipologie consumo energetico;
- b) prevedere forme e modalità di integrazione tra interventi di carattere territoriale inerenti sia l'Asse urbano - incluse azioni per lo sviluppo sostenibile del turismo e del commercio - che gli interventi in ambito culturale, con interventi di sostegno alle filiere produttive, così come già previsto dalla delibera n.963/2013 negli “Indirizzi per gli interventi in ambito urbano”.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR n. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ALBINO CAPORALE

Il Direttore Generale
ALESSANDRO CAVALIERI